Repubblica italiana- Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale "Federico II di Svevia"
Via Del Sole Massannunziata - 95030 Mascalucia (CT)
Tel. 095-910718
C. F. 93105190875 - C.M. CTIC83400C - Codice fatturazione elettronica: UFW4FK
email: ctic83400C@istruzione.it
pec. ctic83400C@pec.istruzione.it- www.fsveviamascalucia.edu.it

Mascalucia 30/11/2020

Al Collegio dei Docenti
Al personale A.T.A
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori degli studenti dell'istituto
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF a.s. 2020/2021 *ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 107/20.*
Implementazione delle innovazioni introdotte dall'insegnamento dell' Ed. Civica, dal Piano della Didattica Digitale Integrata, dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e dall'adozione delle conseguenti misure di sicurezza per la ripartenza scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015:

- D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 63/2017 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 65/2017 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la nota MIUR AOODRCAL 12633 del 09/08/2016 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all'ambito regionale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80 e la nota MIUR AOODRCAL 12085 del 10/08/2017 inerente l'esplicitazione degli obiettivi regionali e relativi indicatori;
VISTA la Nota MIUR.AOODPIT.REGISTRO_UFFICIALEU.0001830.06-10-2017- Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
VISTI i DD. MM. 741 e 742 del 3/10/2017;
VISTA la nota MIUR 09.01.2018, prot. n. 312;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 8;
VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA la L. 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO l'art. 1 comma 2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41;

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
VISTO l'art. 231 -bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
VISTO il D.M. 03/08/2020, n. 80 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto elaborato dal Collegio docenti con delibera n. 6 del 16/10/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 23/10/2020 da inserire in allegato nel PTOF a.s. 2020/2021;
CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021;
CONSIDERATA la richiesta di organico COVID;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
CONSIDERATO che nell'a.s. 2019/2020, per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, le rilevazioni nazionali degli apprendimenti sono state sospese;
CONSIDERATI gli esiti finali degli apprendimenti degli studenti tabulati dalle Funzioni Strumentale alla Valutazione e Autovalutazione d'Istituto;
TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
VISTA la Legge 92/2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO il D.M. 35 del 20 giugno 2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";
CONSIDERATO che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del D.lgs.297/94, di successivi– provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a :

- Elaborazione del PTOF ai sensi della Legge 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
- Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7– comma 2 del D.lgs. 297/1994 e DPR 275/1999);
- Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri;
- Adozione di iniziative di cui alla nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità, della Legge 170/2010, della Direttiva MIUR sui BES del 27/12/2012, delle Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 19/02/2014;
- Miglioramento organizzativo e gestionale;

TENUTO CONTO delle Reti di scuole, soprattutto di Ambito e di Scopo alle quali l'I.C. Federico II di Svevia aderisce;
CONSIDERATA la riorganizzazione delle sedi dell'I.C. Federico II di Svevia di Mascalucia (CT) e l'assegnazione del plesso scolastico del PIME per l'a.s. 2020/2021;
CONSIDERATI gli obiettivi nazionali e regionali connessi al decreto di incarico del Dirigente Scolastico;
RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF a.s. 2020/2021

EMANA

le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei docenti per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2020/2021 in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e alle scelte da realizzare per raggiungere le Priorità e i Traguardi delineati nel RAV in un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Comprensivo Federico II di Svevia di Mascalucia (CT).
Il PTOF, pertanto, in continuità con le scelte progettuali, dovrà armonizzare le sue finalità, in termini di risultato, sia con gli obiettivi nazionali, sia con gli obiettivi regionali e con quelli derivanti dal RAV esplicitati dal Direttore Generale dell'USR Sicilia di cui alla nota MPI AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE.U.0029560.30-08-2018 del decreto di incarico del Dirigente Scolastico al fine di:

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

- Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA (OBIETTIVO REGIONALE 1).
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio (OBIETTIVO REGIONALE 2).
- Ridurre il gap formativo degli alunni di scuola primaria e secondaria nelle prove standardizzate (**Obiettivo derivanti dal RAV - Risultati nelle prove standardizzate nazionali).**
- Ridurre il grado di cheating nella Prova Nazionale Competenze chiave europee (**Obiettivo derivanti dal RAV - Risultati nelle prove standardizzate nazionali)**
- Sviluppare le competenze chiave e sociali degli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado (**Obiettivo derivanti dal RAV - Risultati nelle prove standardizzate nazionali).**

Nella revisione del PTOF, il Collegio dei Docenti dovrà porre attenzione alle aree di intervento che seguono, con la ricaduta sul curricolo e sulla progettazione didattica, sulla base del dettato normativo in merito alla Valutazione di cui al D.Lgs. 62/2017 e alla promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità ai sensi del D.Lgs. 66/2017.

In relazione alla **valutazione** il Collegio dovrà porre attenzione:
- All'oggetto della valutazione in riferimento sia al processo formativo che ai risultati di apprendimento;
- Al concorso della valutazione in relazione al successo formativo e al miglioramento degli apprendimenti;
- Alla promozione dell'autovalutazione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze acquisite;
- Alla documentazione dello sviluppo dell'identità.

La valutazione periodica e finale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, porrà in essere la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92".
Per gli alunni di scuola primaria la valutazione sarà proposta dal coordinatore di ed.civica attraverso l'attribuzione di un giudizio descrittivo elaborato tenendo in riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.
Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione sarà espressa con voto in decimi.
La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
La valutazione del comportamento sarà esplicitata con un giudizio sintetico inerente lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria; per la scuola secondaria il giudizio sintetico farà riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.
Alla luce della normativa vigente il Collegio plenario dovrà definire:
1) le modalità di ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (scuola primaria), di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (scuola secondaria di 1° grado), le modalità tempestive di segnalazione alle famiglie per compensare eventuali criticità nei processi di apprendimento;
2) i criteri generali in deroga per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;
3) i criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato, anche in riferimento al percorso formativo effettuato.

Per la certificazione delle competenze il Collegio plenario farà ricorso al documento in uso sulla base delle disposizioni di cui alla nota MIUR n. 312 del 09/01/2018.
Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella valutazione formativa si porrà corrispondenza tra i traguardi e gli obiettivi del PEI e del PDP, nonché il miglioramento degli apprendimenti conseguito.

Il percorso di revisione del PTOF deve tener conto necessariamente dell'emergenza pandemica da COVID-19, delle Indicazioni ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DEL LAVORO PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 emanate dal MPI e dall'USR Sicilia nonché del Protocollo di sicurezza promosso

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

dalla scuola.
Pertanto si rende necessaria una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa. La ripresa delle attività scolastiche in presenza presuppone un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

L'emergenza COVID-19 ci obbliga a ripensare ad un nuovo modello progettuale di scuola e ad una nuova didattica e metodologia. Per quanto detto il primo adempimento riguarda l'allineamento dei documenti strategici: PTOF, RAV, PdM, Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Piano della Didattica Digitale Integrata.

Il cambiamento irreversibile della scuola impone:

- promozione della DDI Didattica Digitale Integrata;
- rinnovata rubrica valutativa;
- valutazione Formativa;
- modifica ed adeguamento del curricolo alla luce anche dell'insegnamento dell'Ed.Civica;
- digitalizzazione diffusa;
- priorità della gestione della sicurezza e diritto alla salute;
- sviluppo della professionalità docente secondo nuove modalità di interazione, ricerca, scambio professionale, documentazione assimilabili alle comunità di pratica;
- interazione con gli stakeholder interni attraverso una nuova disciplina della interazione e comunicazione delle famiglie ovvero attraverso le forme di facilitazione alla realizzazione e piena fruizione del servizio scolastico;
- nuova interazione con gli stakeholder esterni attraverso l'intensificazione delle iniziative scolastiche di promozione delle azioni finalizzate ad intessere rapporti sinergici con gli EE.LL. , associazioni, Enti, Club service ecc…..

Le linee di indirizzo dirigenziali esposte nel presente ATTO costituiscono gli assi portanti su cui si deve strutturare, organizzare, svolgere la vita scolastica nell'anno scolastico 2020-2021 e il campo di sviluppo dell'azione del personale scolastico nella ricerca dell'interazione con gli stakeholders esterni.

Per l'adeguamento del PTOF 2019/2022 alle esigenze per l'anno scolastico 2020/2021 alla luce dell'emergenza pandemica da Covid-19 si danno i seguenti indirizzi:

- valutare lo stato di realizzazione del PTOF e dello strumento di Miglioramento mediante il monitoraggio delle attività realizzate e da realizzare;
- aggiornare le attività progettuali proposte dai consigli di interclasse e intersezione combinandole con le risorse finanziarie disponibili e con gli obiettivi di risultato e di processo programmati;
- programmare attività di educazione fisica indicate per il particolare momento, visto che sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;
- definire le modalità di svolgimento dell'attività didattica in presenza e a distanza;
- valutare la fattibilità delle proposte;
- valorizzare le professionalità docenti /ATA soprattutto attraverso la formazione/autoformazione in servizio, con particolare riferimento agli ambiti che il MIUR e la Direzione Scolastica Regionale definiscono attraverso le proprie linee di indirizzo;
- valutare la richiesta di dotazione organica COVID-docenti ed ATA unitamente alla fornitura dei banchi monoposto/sedute innovative ai fini del soddisfacimento del fabbisogno per lo sdoppiamento delle classi per evitare l'assembramento fisico tra studenti e docenti;

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

- valutare l'esecuzione dei lavori di edilizia leggera, da parte del Comune di Mascalucia al fine realizzare l'impianto organizzativo-didattico per la ripartenza.

Per le attività didattiche e progettuali in regime di emergenza epidemiologica dal Covid-19 è necessario prevedere due diversi scenari:

- Didattica in presenza con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale;
- Didattica a distanza, in caso di lockdown, ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica o in caso di richieste da parte di alunni/familiari in stato di fragilità certificata che impediscono di fatto la presenza degli studenti a scuola.

Sulla base della ri-organizzazione delle aule/sezioni delle varie sedi scolastiche, il COLLEGIO DEI DOCENTI è chiamato ad una:

Ridefinizione dei tempi: orari di ingresso e uscita scaglionati;

Individuazione dei criteri per lo svolgimento della didattica in presenza:

criteri per la rimodulazione dei gruppi classe in caso di aule incapienti (criteri per la costituzione e/o la rotazione di gruppi di alunni impegnati in attività didattica fuori dall'aula con docenti dell'organico potenziato e dell'organico covid-19);
criteri per l'eventuale articolazione flessibile del monte ore annuale delle discipline;
criteri per l'eventuale aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari;
criteri per l'utilizzo della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline.

Organizzazione della didattica:

Riorganizzazione del curricolo e dei contenuti alla luce dell'organizzazione scolastica e del tempo scuola con particolare attenzione alla definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie).

Organizzazione oraria e strutturale del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (secondo le Linee Guida – all. A- approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020) elaborato dal Collegio docenti con delibera n. 6 del 16/10/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 23/10/2020.

Elaborazione del curricolo di Educazione Civica ed integrazione al PTOF

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, stabilendo che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, devono definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'insegnamento é obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

delle istituzioni dell'Unione europea; Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona; Cittadinanza attiva e digitale. Tra i docenti dell'I.C. Federico II di Svevia il docente referente dell'insegnamento dell'Educazione Civica, con compiti di coordinamento, favorirà l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

Individuazione dei bisogni del personale scolastico e organizzazione delle attività formative

Alla luce del momento di emergenza si dovrà procede con l'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale, con riferimento specifico all'uso delle tecnologie e all'innovazione didattica e valutativa ed alla formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica. Una particolare attenzione merita l'inclusione. Infatti la complessità e varietà dei contesti scolastici, per la presenza di alunni diversamente abili, con svantaggio e /o disagio, e/o ospedalizzati, evidenzia l'impellente necessità di realizzare per i docenti di sostegno, ma anche per l'intero corpo docenti una formazione mirata nella dimensione inclusiva. Le competenze dei docenti e l'azione di coordinamento della dirigenza scolastica esercitano un ruolo fondamentale – ed è precisa linea di indirizzo assumersi le responsabilità in tal senso - per evitare che la diversità si trasformi in un ulteriore svantaggio. Solo un docente in possesso di tutte le meta-competenze indispensabili per impadronirsi del mondo della didattica "speciale" consente di gestire le innovazioni scolastiche per gli alunni con particolari esigenze, compresa la DAD o le soluzioni di accomodamento ragionevole dettate dal rispetto dei protocolli anti-contagio.

Azioni progettuali da attivare

Il PTOF dovrà tenere in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e i monitoraggi del PDM, pertanto le attività progettuali da prevedere dovranno riguardare:

- Progettazione di UDA strutturate per competenze chiave, condivise tramite un curriculo trasversale e integrate con progetti di Cittadinanza attiva;
- Progettazione di attività didattiche trasversali tra i vari gradi scolastici;
- Programmare prove di valutazione per classi parallele curvate sulle competenze come previste dal modello delle prove INVALSI;
- Consolidare le attività di formazione ed aggiornamento dei docenti sulle metodologie per la didattica anche su quella inclusiva di alunni diversabili, DSA e BES. Formazione digitale mirata alla DDI;
- Supportare adeguatamente bambine e bambini nel loro percorso di apprendimento, tanto in presenza quanto a distanza;
- progettare e implementare le azioni di recupero e potenziamento, anche per piccoli gruppi;
- potenziare i processi di inclusione e riconoscimento delle diversità, attraverso la definizione di strategie didattiche innovative, anche digitali, e mediante l'adozione di modalità di lavoro cooperativo e condiviso tra le classi e le interclassi;
- Valorizzazione delle competenze sociali e civiche- bullismo e cyber bullismo- educazione stradale;
- Promozione progetti sui temi della salute, dell'alimentazione, dell'ambiente e della sicurezza Agenda 2030;
- Valorizzazione delle competenze chiave;
- Conoscenza del territorio per sviluppare attenzione verso il patrimonio artistico-culturale locale
- Revisione delle rubriche valutative

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

- Attività alternative all'IRC
- Progetti PON FSE – FESR – POR - ERASMUS

Priorità di gestione e amministrazione

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del personale;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Priorità organizzative

- implementare la verifica dei risultati come strumento di riflessione sul "fare scuola", e di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculo d'istituto, migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra personale, alunni e famiglie delle informazioni, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti, attraverso l'uso delle piattaforme digitali individuate dalla scuola;
- migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche e creare nuovi ambienti di apprendimento;
- accrescere le forme di collaborazione e interazione con il territorio e con le reti di scuole.

Sicurezza nella scuola

Relativamente al protocollo sicurezza sono stati predisposti dalla scrivente, in collaborazione con l'RSPP e il medico competente i documenti necessari per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19 e garantire la ripresa dell'attività lavorativa in presenza. Nello specifico è stato elaborato l'Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19 sul luogo di lavoro per porre in essere misure organizzative finalizzate alla prevenzione, nonché alla riduzione del carico e del rischio di assembramento.

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni. Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- uso della mascherina
- igienizzazione delle mani
- pulizia, igienizzazione costante ed areazione dei locali

Sulla base di questi principi il Collegio docenti ha predisposto la revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Personale docente

- Potenziamento delle competenze digitali e nell'uso delle piattaforme e degli strumenti didattici digitali;

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

- Percorsi per l'acquisizione di competenze specifiche sulle tematiche relative all'inclusione (di alunni con B.E.S.), connesse all'uso di strumenti digitali;
- Percorsi per la condivisione di competenze e buone pratiche;

Personale ATA

- Potenziamento delle competenze digitali e nell'uso delle piattaforme e degli strumenti didattici digitali;
- Assistenza alunni diversamente abili;
- Processi di digitalizzazione e di archiviazione elettronica;
- Privacy.

AREE DI INTERVENTO REVISIONE PTOF

1. **AREA DEL CURRICOLO**
   Curricolo per competenze: unitario, verticale, integrato
- Articolazione del curricolo verticale;
- Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- Condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- Revisione degli obiettivi di apprendimento con particolare attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola

2. **AREA METODOLOGICO DIDATTICA**
   Personalizzazione e individualizzazione
- Apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione, innovazione;
- Innovazione didattica e didattica per competenze;
- Implementazione di una didattica collaborativa con l'uso del digitale.

3. **ACCOGLIENZA- CONTINUITA'- ORIENTAMENTO**
- Implementazione di strumenti per monitorare l'orientamento e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola dal Curricolo Verticale ai progetti per la continuità, l'accoglienza e l'orientamento nonché ai risultati a distanza;
- Elaborazione di uno strumento di raccolta degli esiti formativi degli ex-allievi, anche in relazione al consiglio orientativo.

4. **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
   Definizione di progetti/laboratori
- Sviluppo e potenziamento delle Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: rispetto della legalità, del patrimonio culturale, dei beni paesaggistici e ambientali;
- Competenze linguistiche e certificazioni;
- Laboratori per il potenziamento delle competenze linguistico- espressive; logico- matematico-scientifiche; digitali; artistiche, sportive e musicali anche attraverso i PON FSE- POR-Progetti ERASMUS;
- Promozione, in collaborazione con le famiglie, con l'Ente Locale, con le Associazioni non profit, di attività ricreative e culturali con professionalità anche esterne.

5. **SUCCESSO FORMATIVO**
   Azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze
- Piano di sostegno della motivazione con attenzione agli stili cognitivi, ai bisogni educativi speciali e alle eccellenze;
- Attenzione alla componente di alunni di nazionalità straniera: approccio interculturale;
- Promozione delle eccellenze con la partecipazioni a gare/competizioni;

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

- Percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari;
- Percorsi formativi finalizzati all'inclusione, alla prevenzione del disagio, della dispersione e del bullismo: personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi formativi in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni;
- Servizio di sportello psicologico d'ascolto.

7. AREA DELL'INCLUSIONE

- Implementazione di azioni proposte dal GLI d'Istituto e di attività concordate con Enti e Associazioni territoriali
- Adesione consapevole ai principi e alle finalità esplicitate nell'art. 1 del D.Lgs. 66/2017: presa in carico da parte di tutta la comunità scolastica dei differenti bisogni educativi degli studenti.

1. VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e dei D.M.741 e 742 del 2017 Obiettivo prioritario: "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale" art.1 Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione -art.2 Valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo

- Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- Condivisione dei descrittori per la valutazione dell'IRC;
- Definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'IRC;
- Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari;
- Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- Riorganizzazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione e dei relativi criteri di valutazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017;
- Definizione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione ai sensi del D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- Monitoraggio della ricaduta delle attività progettuali dei PON-FSE- POR- ERASMUS;
- Monitoraggio della ricaduta delle attività progettuali del FIS e PNSD.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Individuazione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare;
- Determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni;
- Definizione dei criteri per la valutazione del comportamento e delle modalità di espressione del giudizio sintetico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà nei modelli ministeriali.

TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE art. 1 c. 5

- Definizione delle modalità di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione del percorso scolastico per "favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni". Alle scuole spetta definire ed adottare quindi le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione;
- Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017)

2. AREA DELL'INNOVAZIONE e DELLA COMUNICAZIONE: PNSD

- Laboratori multimediali
- Utilizzo dell'Atelier creativo

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

- Piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna con gli strumenti informatici (uso funzionale del registro elettronico, piattaforma G.Suite, gestione ottimale del sito, segreteria digitale)

3. **FORMAZIONE**
   Definizione delle priorità formative in coerenza con il Piano nazionale di formazione L. 107/15:

- Inclusività della scuola
- Innovazione metodologica
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Cultura della sicurezza e protocolli anti Covid-19

SEZIONI PTOF da revisionare

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4 Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE
2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA
3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE
4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

Il Collegio dei Docenti è invitato ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'economicità, l'imparzialità richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Consoli

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA